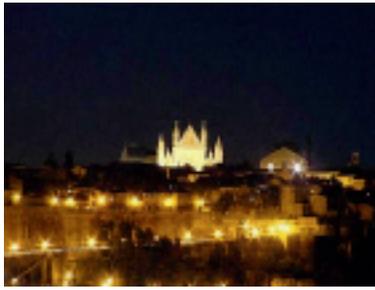


BY NIGHT
Una
suggestiva
immagine
di Orvieto



«Teatri Urbani», una mostra fotografica sulla luce in città

— ORVIETO —

IL «FESTIVAL delle arti sceniche» presenta oggi e domani a Palazzo dei Sette e al Teatro Mancinelli, «Teatri Urbani», una mostra di fotografie, bozzetti, disegni e studi di architettura curata dall'architetto lighting designer Patrizia De Masi. Si tratta di un singo-

lare e visionario progetto di spettacolo urbano che nasce dall'esigenza di vivere la città con spirito di festa e di allegria, e al tempo stesso svelarne le potenzialità nascoste e trasformarla in un palcoscenico globale dove in ogni luogo si inscenano spettacoli di luce, musica, arte e teatro, conferendole co-

si un imprinting di immagine e di vitalità durevole nel tempo e nell'immaginario collettivo. L'ambientazione scelta è la notte, per eccellenza momento ottimale in cui le percezioni si amplificano e ci si predispone meglio a una esperienza emozionale. Si potrà visitare dalle 10 alle 16, con ingresso libero

PORTA SANTA SUSANNA Conferenza, quelle 'nozze di sangue' tra Astorre e Lavinia

— PERUGIA —

ALLA MORTE di Braccio seguì un periodo di cruenta lotte per il potere che culminarono con la sanguinosa faida denominata «nozze di sangue». Era il 14 luglio del 1500 quando Astorre Baglioni, dopo il matrimonio «politico» con Lavinia Orsini Colonna, fu ucciso da Grifonetto Baglioni, insieme ad altri membri della famiglia. Sopravvisse il solo Giampaolo che, in seguito, fece a sua volta trucidare il cugino Grifonetto, poi effigiato da Raffaello nella famosa «Deposizione». Di questo ed altro parleranno Lavinia Oddi Baglioni ed Egidio Bonanno, ricostruendo uno dei periodi più torbidi della tormentata storia perugina. Appuntamento in via Tornetta, alla sede dell'Associazione Porta S.Susanna, ore 21, per il ciclo di conferenze sul tema «Rosso, giallo e noir. Fatti e misfatti a Perugia e dintorni».



FIORE ALL'OCCHIELLO Ottavia Piccolo porta in scena la storia della Politkovskaja

LA PRESENTAZIONE

«I Viaggi della Memoria» Ecco il dvd su San Sisto

— PERUGIA —

E' TUTTO pronto per la doppia proiezione del documentario su San Sisto, terzo dvd della serie «Raccontare Perugia: I viaggi della Memoria» che si vedrà questo pomeriggio alle 18 al Pavone e stasera alle 21 al Brecht. L'ingresso è libero fino ad esaurimento posti, alla presenza dell'assessore Andrea Cernicchi e degli autori del dvd: Sandro Allegrini, che scritto i testi e prestato la voce guida fuori campo e Leandro Battistoni che ha curato le ricerche storico-iconeografiche, la regia e il montaggio. Dopo la Conca e il Borgo Bello, stavolta l'Accademia del Donca punta i riflettori sul popolare quartiere di San Sisto, raccontato col linguaggio della contemporaneità, soprattutto attraverso le parole e i ricordi dei suoi vecchi abitanti. I protagonisti della narrazione su San Sisto appartengono, come di consueto, a diversi profili socio-culturali. Il tutto articolato attraverso gli snodi di un racconto tra parole e immagini, documenti e testimonianze, memorie di ieri e analisi di oggi. L'impianto della narrazione è costituita da numerose schede. A partire dall'origine del nome Sansoste e dagli eventi antichi, fino al nuovo ospedale, alla bibliomediateca Sandro Penna, al teatro Brecht, alla vicenda della Perugia, al carnevale e alla Rassegna delle sagre, alla scuola. Il dvd, distribuito dall'Editrice Futura, sarà in vendita in edicola e nelle migliori librerie. All'interno del box, insieme al supporto elettronico, i lettori troveranno un opuscolo cartaceo con i testi e le immagini utilizzate per il racconto

IL CARTELLONE ORGANIZZANO COMUNE E TEATRO STABILE. SINERGIA VINCENTE

La «sfida» del Caporali di Panicale Sei spettacoli nel segno della qualità

di **SOFIA COLETTI**

— PERUGIA —

SEI SPETTACOLI per una sfida che Panicale rinnova da 300 anni, da quando, nel 1696, veniva costituita la società del teatro Caporali. Forte di questa tradizione, ecco la stagione di prosa 2010-2011 che completa la programmazione del circuito dello Stabile umbro e che ieri è stata presentata al foyer del Morlacchi. Bianca Maria Ragni del Tsu, l'assessore comunale alla cultura Giselda Bruni e Fabio Cherubini, direttore artistico della Compagnia del Sole che gestisce il Caporali, hanno ribadito lo sforzo particolare, in tempi di crisi, per mantenere il livello di una stagione di grande qualità, che

l'anno scorso ha visto crescere del 20% le presenze e che può contare sul coinvolgimento del territorio. «E' il 15° anno che collaboriamo con il Tsu — ha detto l'assessore — e i riscontri sono sempre positivi. Anche grazie alla Compagnia del Sole che ha aperto una scuola di teatro con corsi di recitazione, corporeità e doppiaggio e ha avviato una serie di progetti con la scuola elementare di Panicale, per avvicinare i giovani al teatro». Quanto alla stagione, la sfida è quella di portare spettacoli articolati e complessi su un palcoscenico raccolto e prezioso, ideale per i monologhi. Così l'inaugurazione sarà con la danza della compagnia «Oplas» che ha sede a Umbertide e respiri internazionali: sabato 18

dicembre alle 21 porterà in scena «Touch» all'insegna della varietà di stili e discipline. L'8 gennaio si prosegue con la nuova produzione del Tsu, «Un sogno nella notte

ATTIVITA' COLLATERALI

Aperta una scuola di recitazione e progetti mirati ai più piccoli

dell'estate» di Massimiliano Civica, il terzo titolo, mercoledì 19 gennaio sarà «Nozze di sangue» di Garcia Lorca per la regia di Serena Sinigaglia, opera di energia e potenza con la sua mescolanza di spagnolo, sardo e italiano. Sabato

12 febbraio un omaggio alla cultura umbra, in collaborazione con l'Accademia Masoliniana: è «Lu Santu Jullare Francesco», storica e celebrata piece di e con Giampiero Frondini che porta in scena il testo di Dario Fo. Il fiore all'occhiello della stagione (che garantisce sempre un posto d'onore ai narratori e alle interpreti femminili) è atteso per sabato 26 febbraio con Ottavia Piccolo in «Donna non rieducabile» di Stefano Mascini: la storia di forte impatto emotivo di Anna Politkovskaja, giornalista russa assassinata per la sua inchiesta sulle torture dei Russi in Cecenia. Finale il 19 marzo con «Oibò sono morto» della compagnia Donati & Olesen che affronta il tema della morte con leggerezza e ironica comicità.

INSULA ROMANA SUCCESSO PER LA XXXIII EDIZIONE. I VINCITORI DELLE ALTRE SEZIONI

Premio alla cultura a Edda Vetturini, studiosa e memoria storica

— BASTIA UMBRA —

NELL'ACCOGLIENTE cornice del Centro congressi di Umbriafiere, si è svolta la cerimonia del Premio letterario nazionale 'Insula Romana' giunto alla 33ma edizione. Nella forma attuale, molto aperta al pubblico e ai giovani, la Pro loco dà vita a un Premio che celebra l'arte nelle sue varie forme, letterarie e anche pittoriche, valorizzando il merito

partendo dalle scuole. Una sezione importante è il premio alla cultura, riconoscimento conferito a personaggi famosi che quest'anno ha visto calare la scelta su Edda Vetturini, docente di materie letterarie alle superiori oggi in pensione e anche studiosa di storia locale. Il riconoscimento ad Edda ha consentito di ripercorrere tappe importanti della storia di Bastia. La Vetturini ha partecipato da bambina come damigella d'onore, oltre 70 an-

ni fa, al matrimonio della regina Giovanna di Savoia con il re di Bulgaria celebrato in Assisi, e poi è stata testimone delle vicende che hanno segnato la crescita e lo sviluppo di Bastia nel secondo dopo guerra. Piacevoli gli intermezzi di danza e musicali, tra cui la serenata degli anni Trenta, del musicista assisano Ciotti e adattata in versi da Maceo Angeli per il matrimonio della regina Giovanna, proposta dalla soprano Giulia Rinaldi. Que-

sti i premi delle altre sezioni: per la pittura il 'Quacquareni': 1° Franco Cartia di Roma; 2° Antonio Lugini di Rieti; 3° Fernanda Freddo di Roma. Poesia: 1° Enrico Brambilla, 2° Dante Maffia, 3° Luisa Pestrin. Giornalismo: 1° Matteo Nardella 18enne di Foligno (Liceo Classico); 2° Elisa Baldelli, 21 anni di S. Maria degli Angeli (studente Univ. Perugia); 3° Giulia Liù Mattioli di 18 anni.

Massimo Stangoni